

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - www.casorezzo.com



OTTOBRE - NOVEMBRE 2016

Editoriale



IN RIPRESA.

È ripresa l'attività pastorale della parrocchia in tutte le sue articolazioni. La festa dell'oratorio ci ha coinvolto non solo con le iniziative ludico aggregative (trofeo campanile, giochi, ecc.) ma soprattutto con la S. Messa del "mandato", la Professione di fede, l'infopoint delle catechiste. Abbiamo poi appena concluso la Missione vocazionale: l'evento unico che ci ha fatto incontrare la testimonianza dei seminaristi e della loro risposta al Signore che li chiama a seguirlo nel sacerdozio. Subito dopo riprendono gli incontri di catechismo secondo il calendario riportato nei depliant e che riprendo anche qui.

INIZIO DELLA CATECHESI

Per tutti LUNEDÌ 3 ottobre ore 16,30: ritrovo in oratorio con iscrizioni. Alle ore 17: incontro in chiesa con la presenza dei seminaristi. MARTEDÌ 4 ottobre, dalle 7,40 alle 8: preghiera con i seminaristi per ragazzi elementari e medie.

Per la II elementare: Domenica 25 settembre dalle ore 15 in oratorio: lettera con informazioni sul percorso introduttivo. Verrà recapitata anche a casa.

Per la III elementare: MARTEDÌ 11 OTTOBRE alle 16,30.

Per la IV elementare: MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE alle 16,30.

Per la V elementare: GIOVEDÌ 13 OTTOBRE alle 16,30. Cresima il 4 ottobre 2017.

Per la I media: LUNEDÌ 10 OTTOBRE alle 16,30. Cresima il 4 dicembre alle 10,30.

Per la II media: SABATO 1 OTTOBRE alle 17,15 – 18,15: incontro di conoscenza.

Per la III media: SABATO 1 OTTOBRE alle 18,30 – 19,30.

È importante però accompagnare le attività con la ripresa spirituale personale e comunitaria. Abbiamo bisogno della Grazia di Dio per essere cristiani autentici nell'ordinarietà. Vi invito, per questo, a trovare tempo per meditare con le riflessioni che trovate in questo informatore, alla preghiera quotidiana, alla

fedeltà alla Messa festiva e ricordo la possibilità di confessarsi al sabato dalle 14,30 alle 16 o suonandomi il campanello.

Don Eugenio



DELPINI: «PIÙ COSCIENTI DI ESSERE CRISTIANI PER TESTIMONIARLO CONCRETAMENTE NELLA SOCIETÀ PLURALE»

Il Vicario generale monsignor Mario Delpini sottolinea i tratti fondamentali della nuova Lettera pastorale dell'Arcivescovo: «La constatazione di una separazione tra fede e vita è uno dei temi che più stanno a cuore al Cardinale»

La Chiesa in uscita in un mondo, come il nostro, segnato da tragedie e migrazioni bibliche. I sentieri sempre più "interrotti" tra la vita e la fede, come fossero due dimensioni separate.

La mancanza di una vera cultura, non nel senso dell'approfondimento delle conoscenze intellettuali (che, forse, non farebbe comunque male), ma in quello, assai più decisivo, di un'esistenza davvero ispirata dal Signore e dalla sua sequela.

Sono molti e diversi i motivi di preoccupazione e le ragioni che il cardinale Scola non ha mancato di sottolineare fin dal giorno del suo ingresso in Diocesi, nel settembre di quattro anni fa.

A partire dalle parole profetiche del beato Giovanni Battista Montini, scritte nel 1934 - «Cristo è un ignoto, un dimenticato, un assente in gran parte della cultura contemporanea» - che fecero dire al neo-Arcivescovo: «Un cristianesimo che non investa tutte le forme di vita quotidiana degli uomini, cioè che non diventi cultura, non è più in grado di comunicarsi».

E torna proprio sulla questione della cultura, la Lettera pastorale Educarsi al pensiero di Cristo, che è stata presentata martedì 8 settembre e che accompagnerà il cammino della nostra Chiesa per gli anni 2015-2017. «La constatazione di una tale

separazione tra fede e vita, che il Cardinale ha raccolto in molti anni di ministero sacerdotale ed episcopale, è uno dei temi che egli ha più a cuore», spiega il Vicario generale della Diocesi, monsignor Mario Delpini.

È questo un problema anche per la società nel suo complesso?

È chiaro che tale aspetto sia divenuto un vero e proprio nodo problematico in un contesto in cui, da un lato, la società si è allontanata dal suo riferimento a Dio, trovando, addirittura ingombrante la presenza della Chiesa, mentre, dall'altro, i cristiani spesso non riescono a svolgere un ruolo significativo nella comunità civile.

Come si intrecciano questi due fenomeni, che si ritrovano al centro della Lettera, come pure delle precedenti?

È evidente che i fedeli praticanti frequentino la Chiesa per convinzione. Poi, però, nel tempo del lavoro, dell'ufficio, camminando per le strade o in Parlamento, pare che siano costretti a usare altri criteri di giudizio e differenti stili di comportamento. Questo è obiettivamente un problema che l'Arcivescovo vuole aiutare ad affrontare.

Il cardinale Scola lega la ricerca della cultura della fede ad ambiti specifici, come l'apertura verso l'umano e un nuovo modo di essere Chiesa. Ne avete parlato a livello di Consiglio Episcopale Milanese?

Sì, abbiamo discusso la questione in diverse occasioni, anche in riferimento propriamente alla Lettera. Benché siano ancora

moltissimi coloro che coltivano una visione cristiana della vita, occorre notare che questo «essere secondo il pensiero di Cristo» è poco rilevante e incisivo nel sentire comune. Ci sembra che, pur essendo ancora presente, la cultura della fede non sia attraente nemmeno per molti credenti.

Questo obbliga a un nuovo coraggio e alla franchezza della testimonianza per una Chiesa aperta a 360°?

I drammi planetari cui assistiamo e che l'Arcivescovo ha potuto constatare personalmente nel campo profughi di Erbil, implicano la necessità di una risposta unitaria, laddove la comunità internazionale e le istituzioni manifestano invece la loro impotenza. Gli appelli del Papa ci chiedono, allora, un dovere della testimonianza che deve essere nutrito da una più chiara coscienza della fede per essere tradotto in azioni concrete. La mentalità cristiana, che è all'origine dei valori europei, ha ancora tanto da dire e deve farlo senza timori.

Tra i grandi eventi che ci attendono a breve c'è l'Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi dedicata alla famiglia. Una cura da rinnovare?

È un tema caro al Cardinale, che si traduce nell'indicazione offerta alle famiglie stesse di proporsi come soggetto dell'evangelizzazione, in un contesto di crescita condivisa. Ci attendiamo molto da questo nuovo e sano protagonismo, così come da iniziative come i "Dialoghi di vita buona", concepiti laicamente e ai quali si sta lavorando. Sarà uno dei momenti cruciali del dibattito pubblico per costruire insieme percorsi comuni nella società plurale.

Comunichiamo le date della Prima Comunione e delle Cresime.

La prima Comunione per i bambini di quarta elementare verrà celebrata domenica 14 maggio 2017 durante la S. Messa delle ore 10,30 in chiesa.

La Cresima per i ragazzi di prima media verrà celebrata domenica 4 dicembre durante la S: Messa delle ore 10,30 da Vicario episcopale Mons. Gianpaolo Citterio.

La Cresima per i ragazzi di quinta elementare verrà celebrata domenica 4 giugno 2017 alle ore 17,30 da Decano don Felice Noè.

Calendario Ottobre



NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

OTTOBRE

SABATO 1

Ore 17,15: inizia il catechismo per i ragazzi di seconda media.

Ore 18,30: inizio catechismo per i ragazzi di terza media.

Ore 21: presso l'oratorio di Arluno, incontro per i giovani del Decanato con il Vicario episcopale nell'ambito della Visita Pastorale.

LUNEDÌ 3

Ore 15,30: Incontro dei seminaristi con la Terza età e l'Azione Cattolica.

Ore 16,30: inizio del catechismo per le elementari con iscrizioni e incontro con i seminaristi.

Ore 20,30: S. Messa con il suffragio per i defunti del mese precedente.

Ore 21: Incontro per gli adolescenti e i giovani in oratorio con i seminaristi.

MARTEDÌ 4

Dalle 7,40 alle 8: preghiera in chiesa con i seminaristi per ragazzi elementari e medie.

Ore 16,30: inizio del catechismo per le medie con iscrizioni e incontro con i seminaristi.

MERCOLEDÌ 5

Ore 11: matrimonio in chiesa parrocchiale di Bardella Andrea e Fruci Cristina.

Ore 21: incontro della Commissione missionaria Decanale nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa del primo venerdì del mese seguita dall'adorazione eucaristica. Ci uniamo nella preghiera al Diacono Ilario Caresani che ricorda il

15° anniversario dell'ordinazione diaconale.

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: inizio dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 9: FESTA DI S. SALVATORE

Ore 10,30: S. Messa nella chiesa di S. Salvatore animata dal coro e dalla banda (non c'è quindi in parrocchia).

Ore 15: Battesimi di: Rossi Anna Sole e Maggioni Tommaso.

LUNEDÌ 10

Ore 16,30: inizia il catechismo per i ragazzi di prima media.

MARTEDÌ 11

Ore 16,30: inizia il catechismo per i ragazzi di terza elementare.

MERCOLEDÌ 12

Ore 16,30: inizia il catechismo per i ragazzi di quarta elementare.

GIOVEDÌ 13

Ore 16,30: inizia il catechismo per i ragazzi di quinta elementare.

VENERDÌ 14

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: secondo incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 15

DOMENICA 16

Ore 10,30: S. Messa degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO seguita da aperitivo in oratorio.

Ore 15: Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale, prima in chiesa e poi nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 21

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: terzo incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 22

Ore 17: Adorazione eucaristica mensile che precede la Messa prefestiva delle ore 18.

NB: Il gruppo missionario metterà in vendita le chiacchiere: il ricavato per le missioni.

Ore 20: nel Duomo di Milano: VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA presieduta dal Cardinale Scola.

DOMENICA 23: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

NB: Il gruppo missionario metterà in vendita le chiacchiere: il ricavato per le missioni.

Ore 16: incontro con i genitori e i bambini di seconda elementare che comprenderà anche la partecipazione alla S. Messa festiva delle 18.

GIOVEDÌ 27

Ore 21: nella sala mons. Quadri, incontro per i genitori dei ragazzi di prima media che faranno la Cresima il 4 dicembre.

VENERDÌ 28

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: quarto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 29

Ore 18: I ragazzi di seconda e terza media partecipano alla S. Messa. Seguirà la cena al sacco e la serata in oratorio "No santi...No party".

NOVEMBRE

NB: in questi giorni i preadolescenti e gli adolescenti venderanno le caldaroste fuori dal cimitero. Il ricavato per il Nuovo Oratorio.

LUNEDÌ 31

Ore 18: S. Messa Prefestiva di tutti i Santi.

MARTEDÌ 1:

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ore 8,30: S. Messa

Ore 10,30: S. Messa solenne.

Ore 15: Ritrovo in chiesa per il breve rito introduttivo seguito dal corteo fino al cimitero recitando il Rosario. Alle 15,30 circa: S. Messa al cimitero a suf-

fragio di tutti i defunti (verranno nominati quelli dello scorso anno). Non ci sarà la Messa delle ore 18.

MERCOLEDÌ 2:

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 8,30: S. Messa in chiesa con la memoria di tutti i defunti.

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio di tutti i defunti.

VENERDÌ 4

Ore 21: Nella sala Mons. Quadri: quinto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 6

Ore 10,30: S. Messa con i battesimi di Conti Giulia e Necchi Valentina Michela.

LUNEDÌ 7

Ore 16,30: Confessioni di Avvento per i ragazzi di prima media.

GIOVEDÌ 10

Ore 16.30: Confessioni per i ragazzi di quinta elementare.

Ore 21: Parabiago il Vicario Episcopale incontra gli operatori delle Caritas decanali nell'ambito della Visita Pastorale.

RINATI IN CRISTO

33. Rossi Anna Sole

34. Maggioni Tommaso

UNITI IN CRISTO

6. Bardella Andrea e Fruci Cristina

NELLA CASA DEL PADRE

34. Paganini Fernando (73 anni)

35. Scarabelli Mario (89 anni)

36. Santagostino Giuseppina (Pucci) (68 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da battesimi	€ 350
Offerte da matrimonio	€ 200
Offerte da funerali	€ 50
Offerte dai Malati	€ 170
In memoria di Scarabelli Mario	€ 100
In memoria di Santagostino Giuseppina	€ 500

Per la Scuola dell'infanzia

In memoria di Scarabelli Mario € 100

VERSO IL NUOVO ORATORIO

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 336. Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA – IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475 intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo.

In memoria di Scarabelli Mario

€ 50

In memoria di Paganini Fernando

€ 150

Siamo in attesa di avviare il cantiere. Un nuovo intervento della CEI chiede che si quantifichi non solo il primo lotto ma tutta l'opera. Dopo di che autorizzerà la Curia di Milano a darci l'ok. Ciò significa un ulteriore ritardo. Intanto l'impresa sta predisponendo tutti gli aspetti tecnici per essere pronti. Quando? Al più presto.

Questo mese ricordiamo



SABATO 1

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Giovanni e famigliari + Travaini Enrico e Gornati Emilia + defunti famiglia Manfredi + Collini Luigi, famiglia Casani Severino e famiglia Pontigia

DOMENICA 2

Ore 8,30: Bertani Aurelio, genitori e suoceri + Macedonio Agostino e figlio Antonio + famiglia Zaniboni e Gornati
Ore 18: Defunti famiglie Bianchi e Balzarotti + famiglia Ticozzi Giovanni

LUNEDÌ 3

Ore 8,30: Lodi

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti settembre 2016

MARTEDÌ 4

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 5

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 6

Ore 8,30:

VENERDÌ 7

Ore 8,30:

SABATO 8

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Oldani Antonio, Tunesi Virginia, figli e Oldani Carlo + Cassani Eugenio e Gambarelli + Giuseppina + Porta Carlo e Gambarelli Paola

DOMENICA 9

Ore 8,30: Grato Giuseppe, Sisti Clementina e figli + Gambarelli Luigi, Emilia e suor Luigia + Cassani Emilio, Maria e Sandrino + Crespi Patrizio e nonni

Ore 18: Ferrario Carlo + Borsani Ce-

leste e Pisoni Rosa + Bianchi Angelina, Gornati Eugenio e figli + Gornati Francesco e famigliari

LUNEDÌ 10

Ore 8,30: Marnati Enrico e Lonati Maria

MARTEDÌ 11

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 12

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 13

Ore 8,30:

VENERDÌ 14

Ore 8,30:

SABATO 15

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Gatti Angelo, Teresina e Ferrario Giovanni + Gornati Luigi e genitori + Bianchi Felice + Gornati Paola + Zaniboni Angelo e genitori + Prada Aldo, genitori e suoceri

DOMENICA 16

Ore 8,30: Colombo Amalia (dalle famiglie Manfredi e Rossi) + Gadda Riccardo, Anna, Manfredi Angelo, Giuseppina e figli

Ore 18: Venegoni Felice

LUNEDÌ 17

Ore 8,30: famiglie Enni, Venegoni e Lodetti

MARTEDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MERCOLEDÌ 19

Ore 8,30: (legato) Crotti Erminio e Gornati Enrica

GIOVEDÌ 20

Ore 8,30:

VENERDÌ 21

Ore 8,30: (legato) Colombo Remo e genitori

SABATO 22

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Casarin Enzo e Bergo Irene + Spreafico Giuseppe e famigliari + Crespi Enrico, Bottini Giovanna e famigliari + Paganini Fernando (dagli amici) + Boverio Francesco, moglie Lidia e genitori

DOMENICA 23

Ore 8,30: Colombo Peppino + Colombo Maria Amalia + Cassani Ernesto e Salvalaglio Egidio

Ore 18: Oldani Alfredo e Bertani Adele + Pisoni Maria, Merlotti Giovanni e figli + Salvatore Assunta e Antonietta

LUNEDÌ 24

Ore 8,30:

MARTEDÌ 25

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 26

Ore 8,30: Gatti Flavio

GIOVEDÌ 27

Ore 8,30:

VENERDÌ 28

Ore 8,30:

SABATO 29

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: defunti leva 1959 + Bertani Vincenzina (leva 1947) + Baroni Rinaldo, Giovanna, Vito ed Eugenio + Giovanelli Renzo e genitori

DOMENICA 30

Ore 8,30: Colombo Peppino + Scabarabelli Mario, Lorenzi Maria e Giovanna

Ore 18: Papa Giacomo, Spinosi Adelina, Ferrario Giovanni, Mereghetti Giuseppina e figli

LUNEDÌ 31

Ore 8,30:

Ore 18: Zucchello Eddo

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



Anno Oratoriano 2016-2017



LA VITA BUONA DEL VANGELO TRA PRESENTE E FUTURO

La proposta di pastorale giovanile per l'anno pastorale 2016-2017

Il cammino dell'anno pastorale che inizia continua con lo stesso obiettivo dell'anno precedente: educarsi al pensiero di Cristo, assumere lo sguardo di Gesù. Alla domanda: "tu come la pensi?" dovremmo riuscire a rispondere non solo offrendo un'opinione personale ma rendendo evidente il pensiero di Cristo, facendone cogliere tutta la forza, la bellezza, la verità. Siamo inoltre nel pieno dell'Anno Santo della Misericordia. Sappiamo che la misericordia è l'essenza del pensiero di Cristo, è come il cuore per l'occhio: se il cuore è ripiegato su di sé, gli occhi si ammalano e tutto si sfuoca. Vogliamo dunque raccogliere nell'anno pastorale che abbiamo davanti l'eredità del Giubileo della Misericordia, unendo insieme il pensare e l'agire, il valutare e il decidere, perché – come ci ricorda l'apostolo – "a spingerci è l'amore di Cristo" (2Cor 5,14).

Il testo guida per la Pastorale Giovanile scelto quest'anno è Mt 19, 16-22. Il protagonista è un giovane animato da un

grande desiderio di vita. il suo incontro con Gesù potrebbe dare pieno appagamento a quanto egli cerca con verità, ma i beni posseduti si frappongono tra lui e il Signore della vita, ed egli se ne va triste. Il desiderio di vita vera anima il cuore di questo giovane, ma prima ancora anima il cuore di Gesù. Egli sa che dall'accoglienza del suo invito dipenderà il raggiungimento di quanto quest'uomo desidera. È l'appello del Vangelo, decisivo, che arriva alla coscienza libera, domanda fiducia totale, coraggio di assumere il suo pensiero. In gioco c'è la gioia di vivere, la letizia interiore, la beatitudine che Gesù annuncia.

In questa direzione muove dunque quest'anno il nostro cammino con i giovani e i ragazzi, alla scuola di colui che, come vero Signore della vita, chiama a seguirlo nella libertà. Questo ci è chiesto: concentrarsi sull'essenziale per sentire tutta la forza della voce del Signore; lasciarsi guidare da lui a riconoscere con umiltà i lacci che tengono avvinta la nostra libertà e ci impediscono di dare compimento ai nostri desideri più veri. Una promessa accompagna questo invito a scegliere nella libertà di stare con lui: "Chi segue me non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Gv 8,12).

S.E. mons. Pierantonio Tremolada

Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti

RIPARTIAMO DA BIANCANEVE

Proprio così, la storiella che tutti conosciamo, ci riserva qualche riflessione.....SCEGLI (IL BENE).....è il nuovo messaggio, e noi vogliamo così! Ripartiamo da BIANCANEVE, con BIANCANEVE, ovvero con la FEDE!

È lei la nostra guida, ci educa all'ordine e alla pulizia del nostro essere; ci conduce là dove tutti desideriamo un giorno arrivare. BIANCANEVE madre di piccoli "difetti", che sul più bello è ingannata dal male, ma salvata (perché sincera, umile, generosa e amata nella vita) dal suo principe azzurro: GESÙ!

Meglio fingersi acrobati che sentirsi dei nani.... Simpatichi, teneri, i nanetti, ma l'uomo è "nano" non per l'altezza, ma per come si comporta nella vita.

Ecco quindi l'esempio dei sette nani come immaturità nell'uomo: quante volte ci immedesimiamo in BRONTOLO (GRUMPY) irritabili, carichi di vendetta e senza pazienza? Sempre pronti a dir qualcosa anche quando non serve... quanti altri in CUCCILO (DOOPEI) sfattati... nell'essere trasgressivi tra sostanze chimiche o illecite, ma anche tra bullismo giovanile, estasiati da felicità virtuali... ma poi si arriva anche ad assomigliare a EOLO (SNEEZY) sbuffiamo sempre per ogni minima cosa, sempre insofferenti e alla fine siamo come MAMMOLO (BASHFUL) sempre disgu-



stati per qualcosa, senso di disagio nel condividere con gli altri nonché amici dei PISOLO (SLEEPY) sempre stanchi, in paranoia, vivacchiando ogni giorno, più vecchi dei nostri anziani.

E i GONGOLO? Eccoci euforici senza senso, trascinandosi da una "stupidera" anche maleducata, o fingendosi "fuori" per farsi notare... ed ecco che dietro l'angolo spunta l'essere come i DOTTO onnipotenti, superiori a tutti, nel giudicare, o schivare chi non è alla nostra altezza!

Ma una soluzione c'è: BIANCANEVE!

La nostra cura, porta gioia, calma, riflessione e ordine nel nostro cuore; purtroppo le insidie del male sono sempre dietro l'angolo e il diavolelto specchiandosi per troppa vanità, viene a tradirla, facendosi, come il cacciatore, suoi complici e ci fa tornare ad essere dei "nani".

Così, solo la rinuncia di cercare quell'oro che non vale niente (ricco di superbia e indifferenza), sapendo di aver vissuto felicemente con BIANCANEVE, ci porta il desiderio di conversione, di compassione e di perdono.

E allora il principe azzurro (GESÙ) mosso dall'amore e dalla misericordia, verrà a salvare la sua sposa e i suoi amati, ricordando a noi piccoli "nanetti" che la via è una sola, una è la verità, unica è la vita... che continua...

E allora buon inizio di catechesi a tutti quanti; facciamoci accompagnare da BIANCANEVE alla scoperta del vero tesoro: GESÙ...

CARLO T. (UPG)



DECANATO VILLORESI
 COMUNITA' PASTORALE S. AMBROGIO - PARABIAGO

PAPA
FRANCESCO



Amoris laetitia
 Esortazione apostolica
 sull'amore nella famiglia

UN METODO AMOREVOLE PER CONTEMPLARE L'AMORE

Relatore:
don Marco Paleari

LUNEDI 17 OTTOBRE - ORE 21

ORATORIO DI RAVELLO - VIA TITO SPERI
 PARABIAGO



EVENTO MISSIONARIO ZONALE 2016 – ZONA IV

Guidati dalle parole di papa Francesco nell'esortazione Evangelii Gaudium, accompagnati da canti, voci e volti ascolteremo alcune esperienze di...

MISSIONARI DELLA GIOIA TESTIMONI DI FRATELLANZA VENERDI' 14. OTTOBRE

Alle ore 21.00

**Salone Cinema Teatro Fratello Sole
via Massimo d'Azeglio 1
Busto Arsizio (VA)**

Con la partecipazione di:

ALEX ZAPPALA' responsabile Missio Giovani Italia

DANIELE BIELLA, giornalista e scrittore

Coro Bandeko

Lettera da Aleppo

Ad Aleppo noi viviamo come se ci fosse un terremoto continuo che non accenna a finire, in una crisi assurda che dura da più di cinque anni; continua la nostra via crucis e la lunga agonia del popolo siriano. È un'agonia lenta, a questa parte del Corpo mistico della Chiesa manca sempre più il fiato, le forze declinano, consumato dalla flagellazione e dai colpi. Il periodo passato, in particolare, è stato di infinita tristezza per le atrocità e i danni subiti a causa delle bombe e dei missili che hanno continuato a cadere senza tregua sulle abitazioni e sulle strade. Nelle visite alle case danneggiate notiamo danni sempre più ingenti, causati da armi sempre più sofisticate e in grado di distruggere sempre più in profondità e qualità ... La sofferenza tocca sempre più da vicino gli abitanti di Aleppo Mi si strazia il cuore a condividere le sofferenze della mia gente qua ad Aleppo ma quello che è successo ultimamente in Italia, cioè la morte di centinaia di persone e di tanti altri coinvolti nel terremoto, mi ha aperto nuove ferite. Li sento come se fossero i miei parrocchiani. Dal primo istante in cui ci è giunta la notizia degli eventi catastrofici del terremoto abbiamo offerto le sante messe, le nostre preghiere, le sofferenze, la fatica dei nostri sacrifici quotidiani per gli italiani deceduti, per i loro famigliari ed amici.

Abbiamo fatto questo perché siamo uniti ... siamo un solo Corpo ... Nel nome della mia gente, dei parrocchiani e in modo speciale dei nostri ragazzi, vi ringrazio per le preghiere che fate per noi. Continuate per favore con insistenza a pregare: vogliamo vincere la guerra con la preghiera .. Che il Signore vi benedica.

Fratre Ibrahim

Aleppo 14 settembre 2016

**Veglia Missionaria
diocesana**



**INVIATI NEL NOME
DELLA MISERICORDIA**

In cammino con Madre Teresa

Sabato 22 ottobre 2016
ore 20.00 in Duomo a Milano

Presiederà la Veglia il cardinale **Angelo Scola**

WORKSHOP MISSIONARIO dalle 14.30 in via Mercanti a Milano

In occasione della veglia a tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e partecipazione con le drammatiche situazioni di disagio presenti nel mondo. Al termine della celebrazione si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie Opere Missionarie

www.chiesadimilano.it/missionaria

Meditazione



PREMESSA

*In preparazione alle Giornate Eucaristiche (40 ore) che celebreremo nella nostra parrocchia dall'11 al 13 novembre (si veda programma a parte), proponiamo **una meditazione di Madre Anna Maria Cànopi** apparsa su *Avvenire* in occasione del Congresso Eucaristico nel Giubileo della Misericordia. Madre Cànopi è Badessa del Monastero "Mater Ecclesiae" nell'isola di S. Giulio dove sono presenti la nostra concittadina suor Maria Debora e suor Maria Teresa, sorella di don Eugenio, che sono partecipi con la loro preghiera a quella della nostra comunità. E' occasione importante per riequilibrare il nostro tempo e la nostra fede con la dimensione contemplativa della vita senza la quale rischiamo di essere degli automi più facilmente condizionabili e meno liberi.*

LA PRESENZA CHE APRE ALL'INCONTRO

«L'Eucaristia sorgente della missione. Nella tua Misericordia a tutti sei venuto incontro»: su questo tema è chiamata a riflettere la Chiesa italiana nel Congresso eucaristico nazionale che l'ha radunata a Genova (dal 15 al 18 settembre), nel cuore del Giubileo straordinario della Misericordia. Grazia su grazia! Nell'argomento scelto si legge l'ansia evangelizzatrice della Chiesa in un mondo invaso da fermenti di neopaganesimo, come pure da un crescente indifferentismo e da un dilagante individualismo che si manifestano nelle tante "porte chiuse", là dove dovrebbero esserci case accoglienti, nei tanti muri che si innalzano, là dove si dovrebbero costruire ponti. Ma l'Amore non sarà mai sconfitto. A mantenerlo vivo Gesù stesso si è dato nel Sacramento dell'Eucaristia. La sua presenza in questo "frammento" di pane consacrato è medicina per i cuori spezzati, per le famiglie divise, per la società conflittuale di ogni tempo e luogo. Il Pane di vita divina può riplasmare la povera argilla umana. A tutti, infatti, è venuto incontro il Misericordioso, Colui che, nato Uomo tra gli uomini, è passato per le strade della Palestina beneficiando e risanando; a tutti anche oggi viene incontro bussando instancabilmente alla porta dei nostri cuori. Ancora di più: Egli ormai rimane sempre con noi. Allora folle di poveri lo seguivano, non solo per i miracoli da Lui compiuti ma perché erano attratti dal fascino della sua Persona, dall'autorevolezza della sua Parola, dalla bontà e mitezza del suo comportamento, vedendolo chinarsi mi-

sercordioso sulle loro miserie. E noi, oggi, sappiamo riconoscerlo? Instancabile e silenzioso Pellegrino, Egli cammina al nostro fianco, si fa nostro compagno di viaggio sulle strade delle nostre esistenze, ma forse il ritmo serrato e concitato dei nostri impegni, l'ansia del fare, del correre, il "sovrappollamento" di tanti pensieri, immagini, sentimenti che fanno ressa nei nostri cuori ci impediscono di scorgerlo, come di abbracciare con uno sguardo fraterno le persone che incontriamo, che ci passano accanto, che lavorano con noi e che forse attendono un piccolo aiuto, un semplice sorriso. Ecco, di fronte a questa situazione globale il Congresso di Genova più che un approfondimento teologico o pastorale sull'Eucaristia vuole essere un invito a un nuovo stile di vita, dove il primato sia dato a Dio e non all'"io": uno stile di vita più contemplativo, più pacato, più silenzioso, in cui ci sia tempo per fermarsi, stare in silenzio e adorare, ossia per accostare la bocca del cuore al Cuore divino, per "respirare Cristo". Perché ciò avvenga bisogna tenere fisso lo sguardo su Gesù e lasciarsi da Lui attirare nelle sue vie di libertà e di amore. Come ai discepoli di Emmaus, Egli si rende a noi presente nella Sacra Scrittura; bisogna ascoltarla, leggerla, custodirla e attuarla per incontrare Lui, vivere Lui, acquisire i suoi sentimenti e i suoi pensieri; sentirsi ardere il cuore d'amore per Dio e per i fratelli. Ancora di più, Egli è presente e vivo nel Sacramento dell'Eucaristia. Per continuare a rimanere con noi ha scelto questa realtà sacramentale così povera, umile, quasi insignificante: un frammento di pane, che tanto facilmente nella nostra società consumistica viene sciupato, gettato via. Forse anche noi siamo tra quelli... Eppure sappiamo che milioni di persone muoiono di fame. Fame del pane per la vita del corpo, ma soprattutto fame di quel Pane vivo che è Dio. «O umiltà sublime e sublimità umile - esclamava san Francesco d'Assisi - che il Signore dell'universo e Figlio di Dio abbia a umiliarsi così da nascondersi sotto la piccola figura del pane per la nostra salute! Guardate, fratelli, l'abbassamento di Dio, ed effondete davanti a lui i vostri cuori». Ecco l'adorazione! Consapevole di avere nell'Eucaristia il suo inestimabile tesoro, la Chiesa non potrà mai rinunciare a circondarla del culto che le è dovuto: l'adorazione. Nel canto eucaristico «Adoro Te devote» è espresso lo stupore per il dono inestimabile di questa presenza sacramentale di Cristo Redentore e mai basterebbero

le parole per farne comprendere la grandezza nella apparente piccolezza. Proprio perché gli uomini in precipitosa corsa dietro molte altre cose fuggevoli possano essere fermati e posti davanti all'essenziale, davanti a Colui che è il Signore del tempo e della storia, occorre continuamente ricordare e proclamare che a Lui spetta l'omaggio del tempo, in totale gratuità, come pure l'omaggio di tutto ciò che di più bello esiste nel creato. Del resto proprio nel culto divino e nell'adorazione l'uomo si eleva alla più grande dignità. Il tempo che riserviamo all'Adorazione eucaristica non è certo un tempo sottratto ai nostri impegni, ai nostri doveri di cristiani, di discepoli che vogliono essi stessi diventare "eucaristia", pane donato per la vita degli altri. Al contrario, prolungate soste o anche solo brevi ma intensi istanti di adorazione davanti al Sacramento, sono momenti preziosi per

«più "imparare" Dio e così divenire certi di Lui, anche se tace, per diventare lieti in Dio», come affermava Benedetto XVI. Questo ultimo essere con Dio, questa esperienza di stare in povertà e gratuità alla presenza di Gesù eucaristico, è ciò che ci aiuta anche a vivere più umanamente e pacificamente i rapporti fraterni. Partendo dallo sguardo rivolto a Gesù, dall'adorazione di Lui nell'Ostia consacrata, avremo uno sguardo diverso sul mondo e sulla storia. Nell'Ostia che contempliamo, infatti, incontriamo con Gesù anche tutti i fratelli, la fatica del loro lavoro, le loro sofferenze e la loro solitudine, la loro sete di comunione e il loro desiderio di pace. E possiamo credere che se, nel nostro mondo diviso, sapremo essere noi stessi e vedere gli altri come frammenti di Eucaristia, avremo la gioia di adorare in tutti e in tutto la Presenza di Dio e di irradiarla silenziosamente attorno a noi.

GIORNATE EUCARISTICHE (QUARANTORE)

VENERDÌ 11 NOVEMBRE

- Ore 8,30: S. Messa e Confessioni.
- Ore 21: S. MESSA di apertura e omelia del predicatore. Seguirà l'ADORAZIONE eucaristica individuale (fino alle ore 22,30) alla quale sono particolarmente invitati gli adolescenti, giovani e lavoratori con la possibilità della confessione.

SABATO 12 NOVEMBRE

- Ore 8,30: S. MESSA e omelia del predicatore. Seguirà l'esposizione dell'Eucaristia fino alle ore 11. Possibilità di Confessioni.
- Ore 14,30: Esposizione e ADORAZIONE eucaristica individuale fino alla S. Messa prefestiva. Confessioni per la seconda e terza media e gli adulti a seguire.
- Ore 18: S. MESSA prefestiva celebrata dal predicatore.

DOMENICA 13 NOVEMBRE – PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

- Ore 8,30: S. MESSA e omelia del predicatore. Seguirà l'esposizione dell'Eucaristia fino alla S. Messa delle 10,30 per l'adorazione personale.
- Ore 10,30: S. MESSA e omelia del predicatore.
- Ore 15,00: Celebrazione conclusiva e benedizione eucaristica.

N.B.: il predicatore sarà **PADRE LUIGI GIANI**. (religioso dei Padri Oblati di Rho)

Si raccomanda una presenza costante di persone nelle ore di esposizione dell'Eucaristia, preferendo gli eventuali spazi vuoti.

Troverete a disposizione dei testi che potranno servire per l'adorazione personale.

Si richiede il silenzio e il raccoglimento.



Consiglio Pastorale Parrocchiale



Verbale 12/9/2016

Introduzione di don Eugenio sull'avvio dell'anno pastorale in riferimento alla lettera dell'Arcivescovo

Don Eugenio fa una breve sintesi sulla lettera dell'arcivescovo per l'avvio dell'anno pastorale dal titolo "Maria, speranza e aurora di salvezza del mondo intero". La lettera contiene indicazioni e richiami alla lettera pastorale biennale che abbiamo già visto insieme nei precedenti incontri intitolata "Educarsi al pensiero di Cristo" e pone l'attenzione sulla centralità della fede, punto di partenza per ogni comunità.

Educarsi al pensiero di Cristo vuol dire:

- o Pensare secondo lui e pensare lui attraverso tutte le cose

- o Alimentare la fede in modo che diventi cultura, sale della terra, luce del mondo, testimonianza in ogni ambito della vita

- o Pensare alla comunità parrocchiale come ad una comunità educante, facendo riferimento non solo all'iniziazione cristiana, ma a tutte le realtà espressive della vita della Chiesa senza limiti di età. La difficoltà a realizzare tali comunità dipende dalla fragilità della comunione fra noi

- o Ripensare al concetto di famiglia come Soggetto dell'evangelizzazione

La lettera fa poi riferimento anche alla Riforma del Clero e della vita consacrata, e alla Grazia della visita Pastorale.

Ripasso sul ruolo del CPP

Nei precedenti consigli è stata espressa più volte da parte di molti di noi l'esi-

genza di ripassare e approfondire il ruolo del Consiglio Pastorale Parrocchiale e dei suoi componenti.

Abbiamo dedicato quindi un po' di tempo in più a questo argomento per poter fare qualche riflessione insieme e provare ad impegnarci in qualcosa di concreto per il futuro.

Un'altra esigenza di cui si è parlato negli scorsi incontri è quella di poter organizzare i Consigli con scadenza più regolare, magari una volta al mese, e di provare a stendere un elenco di temi da affrontare di volta in volta; l'impegno sarà quello di fare in modo che non sia sempre il Parroco ad impostare le riflessioni, ma ognuno di noi a turno proverà a documentarsi e a guidare gli approfondimenti. Il tutto per non ricorrere nel rischio di continuare ad affrontare i vari temi sempre in modo generico e superficiale e fare in modo che anche il Consiglio Pastorale diventi uno strumento per aiutare la crescita delle comunità educanti della Parrocchia.

I temi che si affronteranno saranno legati alle esigenze locali, perché ogni realtà ha i propri aspetti peculiari da approfondire.

È pur vero che il CPP ha un limite perché spesso non riesce ad essere il punto di riferimento per la programmazione; spesso l'urgenza anticipa gli incontri e le decisioni del Consiglio.

Vengono riportati di seguito alcuni punti sottolineati da alcuni componenti del Consiglio.

1. Molti di noi esprimono l'esigenza di approfondire l'aspetto spirituale, di provare a creare più momenti che ci consentano di crescere e di costruire

insieme un cammino di crescita nella fede.

Don Eugenio propone di individuare una Domenica pomeriggio in cui poter organizzare un incontro spirituale seguito dalle riflessioni sui compiti del Consiglio Pastorale

2. Dobbiamo cercare di capire i bisogni della Parrocchia, e provare a dividerci i compiti per poter intervenire in modo concreto

3. La spiritualità è il fondamento di tutto e deve essere anche il motore del Consiglio Pastorale. Non dobbiamo dimenticarci che il primo educatore è Gesù

4. Il ruolo principale del Consiglio Pastorale è quello di interpretare il messaggio della lettera pastorale e trasmetterlo con le conoscenze, le competenze e le esperienze che ognuno di noi si porta dietro. Il CPP diventa educante nel momento in cui le varie esperienze vengono condivise e portate avanti tenendo sempre presente qual è il contenuto del messaggio pastorale.

Stabilire un calendario delle tematiche da affrontare negli incontri da tenere mensilmente

Domenica 16 ottobre pomeriggio, ritrovo in Chiesa ore 15

- lettura di un brano, analisi del brano, confronto
- o ruolo del CPP (Ugo)
- o la dimensione spirituale della comunità (Betty, Maria Vittoria, Stefano), vespero.

Altri temi importanti da affrontare in futuro: liturgia, catechesi, carità, oratorio, famiglia.

Verifica e programmazione delle attività pastorali in atto e future

Festa dell'Oratorio, abbiamo seguito un po' i calendari degli anni scorsi.

Domenica, mandato agli animatori, catechiste, volontari e professione di fede. Quest'anno invece del pranzo, organizziamo un aperitivo per tutti dopo la messa. Al pomeriggio giochi, info point per l'iscrizione al catechismo, spettacolo del Circo.

Domenica 2 Ottobre, visita dei seminaristi nell'ambito della missione vocazionale. Organizzeremo il pranzo autoge-

stito in oratorio. Settimana delle **quarant'ore**: 11,12,13 Novembre (prima settimana di avvento)

Aggiornamenti Nuovo Oratorio.

Dalla Curia ci dicono che aspettano l'OK dalla CEI, dopodiché si procede con l'apertura del cantiere.

Visita Pastorale

Il 24 Novembre alle ore 20,30 è previsto il ritrovo nella chiesa parrocchiale di Parabiago. Ci sarà la presentazione del Decanato: ogni parrocchia deve presen-

tare degli elementi costitutivi della propria realtà (per Casorezzo ad esempio è stato scelto l'Oratorio di San Salvatore). Saranno preventivamente raccolte alcune informazioni in tutte le parrocchie attraverso un questionario e possibilmente del materiale fotografico. Saranno poi selezionate 6 domande a cui risponderà l'arcivescovo: ogni parrocchia può proporre qualcuna. È prevista poi la visita del Decano che assisterà ad uno dei nostri Consigli Pastoralis.

Stabiliamo che il Consiglio con il Decano si terrà Lunedì 7 Novembre.

CASOREZZO
CORPO MUSICALE SAN GIORGIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2016

*Festeggia con Noi Santa Cecilia,
patrona della musica e del canto.*

PROGRAMMA

ORE 9,00
ritrovo in sede del Corpo Musicale San Giorgio
per la processione al cimitero

ORE 10,30
Santa Messa con la Corale S. Giorgio
e il Coro Parrocchiale di Casorezzo

ORE 12,30
pranzo presso la
Cascina Pietrasanta
di Parabiago (MI)

Lezioni individuali
con allievi
MUSICA • BALLO
e
SIMPATICI GIOCHI

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Le date sono al decanato entro il 14 Novembre 2016.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
Cell. 347.0654692 SILVANA • Cell. 340.6635997 MARIA PIA

CASOREZZO
CORPO MUSICALE SAN GIORGIO

Corpo Musicale San Giorgio di Casorezzo
ORGANIZZA

CORSI DI Musica

Flauto Traverso • Clarinetto • Sassofono
Tromba • Trombone • Corno • Basso Tuba
Batteria • Percussioni • Flicorni

**Inizio corso
3 OTTOBRE 2016**

presso la sede del Corpo Musicale
via Inveruna, 23 (Villa Comunale)
Casorezzo (MI)

Lezioni individuali settimanali per
ADULTI e BAMBINI di
**TEORIA, SOLFEGGIO e
TECNICA STRUMENTALE**
con maestri qualificati e strumento
fornito dall'Associazione

Per tutto il mese di **OTTOBRE**
GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 17.30 e **SABATO** dalle 14.30 alle 17.00
sarà presente in responsabile del Corpo Musicale per informazioni e iscrizioni
oppure contattare: **CELL 347.0654692 SILVANA • CELL 340.6635997 PIA**

Il restauro architettonico



Premessa

Il 6 agosto scorso abbiamo celebrato il funerale del geometra Giovanni Zari. Si è impegnato tanto per la parrocchia, in particolare nel restauro della chiesa di S. Salvatore. Affidandolo con la preghiera di suffragio all'amore misericordioso del Padre, lo ricordiamo con riconoscenza riportando parte di un suo articolo apparso sulla pubblicazione: "L'Oratorio di San Salvatore" del 1994. Ci rinfresca un po' la memoria e la consapevolezza del tesoro artistico da conservare e valorizzare: Lo stiamo facendo coinvolgendo il FAI e con il sito dedicato alla chiesa stessa.



San Salvatore: una piccola chiesa nel verde della campagna casorezzese, collegata al paese da due strade campestri: una verso l'abitato, l'altra - ombreggiata da filari di tigli - verso la via per Busto Garolfo. Così nei ricordi della mia prima infanzia, quando, bambino, mi recavo con mia madre e piccoli amici a far merenda, riparandoci all'ombra di due grandi platani piantati, proprio dietro la chiesetta, dall'avvocato Luigi Gajo, a ricordo della nascita della figlia Rita.

Così nei ricordi della mia adolescenza, quando San Salvatore era una delle nostre mete, durante le battute di caccia. La piccola chiesa, immersa nei terreni di proprietà Gajo, era situata nel cuore di quella meravigliosa oasi di pernici e lepri che è stata la Riserva di

Casorezzo. Si entrava allora nel locale adiacente alla chiesa, adibito durante la peste del 1630 a Lazzaretto (sulle pareti erano ancora visibili antiche barelle in bambù che sostenevano una tela consunta) e ci si dissetava al pozzo, ora asciutto, ma ancora visibile sul lato sud.

Le pareti della chiesa erano rivestite di ex-voto e sull'altare, in luogo della copia recente dell'Ascensione, vi era una Madonna su tavola, annerita dal fumo delle candele (forse l'icona menzionata nelle relazioni delle visite pastorali?). Entrando, sul lato sinistro - oltre ai due antichi affreschi e alla cinquecentesca Deposizione - ricordo una piccola porta murata sormontata da un frammento d'affresco raffigurante una figura femminile a dorso d'asino, forse parte di quel Viaggio a Betlemme soltanto ora prevedibile in quella posizione.

Con il passare degli anni ho assistito alle violenze recate alla chiesa: il rifacimento della copertura con il rialzo della struttura originaria di circa 40 cm, dovuta alla creazione di un cordolo in calcestruzzo a sostegno del tetto; la demolizione dell'antico Lazzaretto (non coevo alla chiesa, ma di notevole importanza storica); la creazione di inutili svuotamenti sotto affresco, dall'esterno, per la formazione di intercapedini; l'apertura di nuove finestre che ha causato la demolizione di parte dell'antica finestrella (danno ora riscon-

trabile) e la distruzione degli affreschi certamente esistenti sotto l'intonaco.

Ho assistito alla crescente espansione edilizia le cui dissennate braccia si sono praticamente chiuse attorno a San Salvatore. Il piccolo Oratorio ormai è parte integrante dell'abitato e soltanto su di un lato è ancora aperto su prati e coltivi. Mi auguro che questo squarcio di campagna venga conservato se non altro per dare alla chiesetta un sufficiente respiro.

Un giorno del 1989, con mio figlio Emanuele, allora fresco di laurea in architettura, visitando la chiesa siamo rimasti una volta di più meravigliati dalla nobile bellezza degli affreschi antichi - la Visitazione e la Presentazione al Tempio - e inorriditi dal fatto che l'umidità, salendo per le pareti, stava per lambirli.

Non era possibile assistere passivamente alla sicura distruzione di quanto più bello e rappresentativo apparteneva alla nostra comunità. Si stava perdendo l'ultima - la più importante - testimonianza della storia casorezzese. Ci recammo dal Parroco sollecitando un suo intervento. Don Nicola recepì immediatamente l'urgenza del discorso e così si giunse alla costituzione del Comitato per San Salvatore e alla programmazione del conseguente piano di restauro.

Casorezzo è un piccolo paese e la Parrocchia non è certamente ricca. Il restauro doveva essere fatto - come si

è dovuto fare - con grande economia grazie all'abilità di don Nicola nel reperire i fondi, al contributo del Comune e grazie soprattutto al sacrificio dei casorezzesi che da sempre amano la loro piccola miracolosa chiesa. Carlo e Dino Ferrario si sono messi a disposizione con i loro mezzi, la loro esperienza e abilità ad eseguire gli interventi murari.

Il principio del restauro

... La chiesa di San Salvatore è luogo aperto al culto e, pertanto, l'indirizzo primario è consistito nel resti-

tuire la chiesa alla sua primitiva funzione in maniera viva ed agibile ai casorezzesi senza trasformarla in un museo.

I criteri seguiti sono sempre stati sottoposti al giudizio dei massimi esperti in materia ed all'approvazione delle Soprintendenze. Grazie al contributo del Comitato, all'abnegazione del dott. Griner che con vasta cultura e genuino interesse ha effettuato ricerche a largo raggio e, alla paziente disponibilità di don Nicola, l'opera ha iniziato il suo cammino ed ha avuto un logico svolgimento.

Il pericolo principale era l'umidità...

Il problema prioritario da affrontare

era costituito dalla grave umidità che insidiava gli affreschi antichi. La muratura esterna, intonacata con malta cementizia, veniva continuamente in-



zuppata dalla pioggia. L'acqua piovana s'infiltrava all'interno delle pareti per capillarità veicolando la polvere fine catturata sia dall'atmosfera che dalla superficie della muratura. ... Parimenti gravissimo appariva il problema dell'umidità ascendente dal sottosuolo. ...

Sotto l'intonaco... appare l'angelo...

Onde poter effettuare una diagnosi delle strutture è stato necessario provvedere alla rimozione degli intonaci più recenti, sia interni che esterni. Lo scrostamento delle pareti interne si è rivelata l'operazione più delicata e, soprattutto, la più emozionante. Eseguita con paziente meti-

colosità e grandissima cura per non danneggiare eventuali affreschi sottostanti e per non intaccare l'intonaco originale, essa ha portato alla scoperta

di alcuni frammenti di antichi dipinti, al ritrovamento di due finestrelle sul lato sud - originariamente affrescate - e di una porta di fianco al pozzo sul lato sud. Inoltre si è riscontrata una profonda lesione muraria, probabilmente dovuta ad un evento sismico. Sul lato nord è stata rinvenuta una finestrella, sul lato est una grande apertura di ingresso, a tut-

to sesto, della quale abbiamo ritenuto opportuno lasciare traccia visibile sull'intonaco ripristinato.

Accanto al bel dipinto di San Francesco che riceve le stigmate (XVI sec.) abbiamo fatto la scoperta più eclatante: rimuovendo con infinita cura scaglie d'intonaco ci è improvvisamente apparso l'antico viso di un angelo. Ciò è avvenuto molto presto, a lavori appena iniziati e ci ha dato la certezza che sotto i dipinti cinquecenteschi si nascondevano preziosi affreschi molto più antichi, originali e rari.

... Abbiamo cercato di riportare alla luce quanto, all'esterno, c'era di autentico: si è consolidata la struttura sottostante lasciando alcune "campionature" di muro; si è provveduto a pro-

teggere la parte restante con intonaco in "cocciopesto" (adottato dai Romani e costituito da cocci tritati, calce e sabbia) per evitare ulteriori danni dovuti agli agenti atmosferici ed al conseguente sfaldamento delle murature. L'assoluta precarietà statica della volta dell'abside (non certamente antica come la chiesa) ha richiesto il laborioso rifacimento delle centine, dell'intonaco e del supporto dell'intonaco stesso. Durante tale intervento si sono rimosse le recenti cornici in muratura che ne deturpavano l'armonia e la linearità.

L'intonaco interno è stato eseguito mediante spazzolatura del supporto, imbibitura con acqua, rinaffo con sabbia e calce, riformazione del corpo con malta di calce e sabbia; il tutto secondo l'andamento del muro esistente, senza gli assurdi ricarichi precedenti per messa a piombo che ponevano gli affreschi sotto il piano di intonaco falsandone l'originario posizionamento.

La tinteggiatura interna è stata realizzata a "guazzo" di tinteggio a base di calce e terre naturali stemperate ed applicate a pennello. Le terre naturali hanno costituito un diffuso sistema di pigmentazione naturale tradizionalmente impiegato negli interventi di recupero.

Le vetrate delle finestre, poste in opera

negli anni precedenti questo restauro, costituiscono donazioni di casorezzesi perciò, pur contrastando con lo stile della Chiesa e con i meravigliosi affreschi originali, non sono state rimosse. Seguendo le direttive della Soprintendenza si è provveduto a schermare con teli di iuta tali vetrate, onde evitare i danni provocati dalla luce sui dipinti antichi. I teli creano filtri alle finestre diminuendo le radiazioni nocive e migliorando la leggibilità degli affreschi.

È stata rimossa la copertura in tegole portoghesi - in gran parte spezzate e causa d'infiltrazioni d'acqua - sostituite con coppi alla Lombarda amicate. Portato a termine l'intervento archeologico nel sottosuolo all'interno della chiesa - con ritrovamenti molto interessanti - è stata realizzata la nuova pavimentazione in medoni striati alla Lombarda, interrotti da cordoli in pietra serena che ridisegnano la pianta della struttura antichissima rinvenuta durante gli scavi.

Deo Salvatori et Reginae

Martyrum cum Sancto Hilario

Il nuovo portone d'ingresso, realizzato in rovere massiccio su disegno Romano, è ora sovrastato dalla scritta, incisa su pietra serena: Deo Salvatori et Reginae Martyrum cum Sancto Hilario.

... Il nostro piccolo Oratorio rappresenta le radici del nostro paese. È quindi opportuno che venga conservato con il più amoroso impegno: testimonianza ai posteri della nostra fede, della nostra cultura, del nostro amore.

di Giovanni Zari

Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

FESTA DEI NONNI

Domenica 2 Ottobre, festa dei SS. Angeli Custodi, in collaborazione col Comune, abbiamo festeggiato la Giornata dei Nonni. Abbiamo offerto una merenda a nonni e nipoti, allietata dal Circo Niemen sponsorizzato dal Comune tramite la Dott.ssa Marta Bertani.

GIOCO BURRACO e/o SCALA QUARANTA

Da giovedì 15 settembre dalle ore 21,00 alle ore 24,00, abbiamo iniziato le serate, aperte ai soci che intendono imparare e/o giocare ai giochi sopra descritti.

SERATA DEDICATA ALLA SALUTE

Venerdì 21 ottobre, alle ore 21,00 presso il nostro centro, con entrata libera, è in programma una serata dedicata alla salute sul tema: Il sistema di fototerapia BIOPTRON. L'energia luminosa che arriva ai tessuti per migliorare le funzioni dell'organismo e a guarire se stessi, senza l'utilizzo di farmaci.

FIERA DI SAN SALVATORE

Sabato 29 Ottobre il nostro Centro promuove, come tutti gli anni, la tradizionale cena a base di "trippa, salumi e formaggi". La serata sarà allietata dalla musica dal vivo con il DJ Claudio Ranzani. (Programma come da locandina esposta in paese).

STAND FIERA S. SALVATORE

In occasione della 3a Fiera Oktober Verz invitiamo tutti a degustare del buon the ed una calda cioccolata. Il ricavato sarà devoluto alla scuola materna "Carolina Ghisolfi". Vi ringraziamo anticipatamente per la Vostra partecipazione.

TEATRI

Domenica 23 ottobre - CIRQUE DU SOLEIL - VAREKAI
ore 17,00 Forum di Assago

Domenica 30 Ottobre - FOOTLOOSE - Teatro Nazionale
- ore 19.00

Domenica 20 Novembre - EVITA - Teatro della Luna ore
15,30

Domenica 22 Gennaio 2017 - I LEGNANESI ...I CO-
LOMBO VIAGGIATORI ore 15,30

Giovedì 9 Febbraio - I LEGNANESI ...I COLOMBO
VIAGGIATORI ore 20,30

Sabato 18 Marzo 2017 - Musical "THE BODYGUARD -
GUARDIA DEL CORPO - Teatro Nazionale ore 20,45

MERCATINI DI NATALE

Sabato 26 Novembre - COLMAR

Domenica 27 Novembre - TRENTO - VERONA

Sabato 3 Dicembre - BRESSANONE con la bellissima Ab-
bazia di Novacella

Domenica 4 Dicembre - RANGO - ROVERETO

Giovedì 8 Dicembre - EINSIEDELN - ZUG - LUCERNA

Sabato 10 Dicembre - PERGINE VALSUGANA LEVICO
TERME

Sabato 17 Dicembre - MONTECARLO con le LUMINARIE

Sabato 17 Dicembre - BREMGARTEN e ZURIGO

Domenica 18 Dicembre - RIQUEWHIR - HUNAWIHR -
EGUISHEIM

GITE

Domenica 2 Ottobre - BINARIO 21

Domenica 2 Ottobre - RAVENNA e i suoi mosaici

Domenica 9 Ottobre - ALBA e 86° fiera Nazionale del
Tartufo

Domenica 16 Ottobre - TORGGELN - scampagnata
autunnale con pranzo in un maso.

Domenica 23 Ottobre - CASTELLI PARMENSI: Sala Ba-
ganza - Torrechiera - Montechiarugolo

Sabato pomeriggio 29 Ottobre AGLIATE E BRUGORA

Sabato 5 Novembre - UNA MILANO mai vista Duomo con
Battistero sotterraneo - Fori Romani - Chiesa di S. Satiro

Domenica 6 Novembre - TERME DI LEUKERBAD

Sabato 12 novembre CASA DI VERDI - ARMANI SILOS

Domenica 13 novembre - IL CENACOLO di Leonardo
da Vinci

Domenica 13 Novembre - Castello di Racconigi e CA-
VOUR SAGRA delle mele!

Sabato 19 Novembre - CREMONA

Martedì 6 Dicembre - L'ARTIGIANO IN FIERA - Rho

Domenica 11 Dicembre - BOLOGNA e la ROCCHETTA
MATTEI

TOUR

da sabato 29 ottobre a martedì 1 novembre - ROMA
con il Quirinale e giardini Vaticani

Per tutte le proposte elencate maggiori info presso il Centro
tutti i giovedì dalle 14 alle 17.

AUGURI A ...

Al **Sig. Colombo Gianpaolo** che il 29 ottobre, compie 85
anni, al quale vanno i nostri affettuosi auguri.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42. Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245